AREA 3 – SERVIZI PER GLI ALUNNI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE STRUMENTALE AL P.T.O.F. PER LA SCUOLA SECONDARIA / PRIMARIA / INFANZIA (art. 33, del CCNL 29/11/2007)

INTRODUZIONE

Le attività di orientamento e continuità svolte nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 hanno potuto contare su una preziosa collaborazione tra le tre Funzioni Strumentali, ciascuna delle quali rappresenta un ordine diverso del nostro Istituto Comprensivo: infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado.

Questa composizione ha offerto un'opportunità di lavoro sinergico e integrato, che ha permesso di **sviluppare un percorso organico e coerente**, accompagnando gli studenti in modo graduale e consapevole attraverso le diverse fasi del loro cammino scolastico. La presenza di tre docenti con competenze specifiche relative a tre gradi diversi di istruzione ha facilitato l'individuazione di strategie comuni e l'allineamento degli obiettivi educativi, **valorizzando la continuità didattica e relazionale tra i diversi ordini**.

Il confronto e la collaborazione costante tra le Funzioni Strumentali hanno inoltre favorito la condivisione di buone pratiche, la co-progettazione di attività mirate e la costruzione di un dialogo aperto e proficuo con studenti e colleghi, rendendo l'intero processo di orientamento e continuità più efficace e significativo per tutti i soggetti coinvolti.

Questo approccio intergradi, che supera le barriere tradizionali tra i diversi livelli scolastici, rappresenta una risorsa fondamentale per garantire agli studenti un'esperienza educativa inclusiva, armoniosa e personalizzata.

Alla luce di questa esperienza condivisa, si è ritenuto opportuno restituirne una sintesi ragionata attraverso la presente relazione, che non si pone l'obiettivo di documentare quanto realizzato, ma intende offrire spunti di riflessione e di sviluppo per il futuro.

In altre parole, il documento vuole essere uno strumento di analisi e di progettazione, che non si accontenta di raccontare "ciò che è stato", ma si apre a nuove ipotesi e a potenziali nuovi percorsi, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'esperienza scolastica degli studenti.

Con questa finalità, la relazione si inserisce in un processo di confronto e collaborazione tra tutte le figure educative coinvolte, promuovendo un dialogo aperto e costruttivo sulle strategie più efficaci per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita e scelta.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

OPEN DAY (INFANZIA)

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	L'Open Day della scuola dell'infanzia si è svolto regolarmente e ha rappresentato un'occasione significativa di incontro tra scuola e famiglie. L'evento ha presentato l'offerta formativa, valorizzando l'importanza della scuola dell'infanzia come primo segmento educativo, capace di promuovere lo sviluppo globale dei bambini. Sono stati illustrati gli spazi, le routine e le attività didattiche, con un'attenzione particolare alla promozione dell'autonomia, della socialità e della curiosità. Il clima accogliente ha favorito una partecipazione attiva e interessata da parte delle famiglie.
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA	L'evento è stato ben accolto, ma si è rilevata una certa limitatezza nella partecipazione, dovuta con ogni probabilità a una comunicazione non sufficientemente capillare, soprattutto nei confronti dei nidi non direttamente collegati ai plessi scolastici.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	Si suggerisce di anticipare i tempi di organizzazione dell'evento, avviando la programmazione già nel mese di settembre. Inoltre, si propone di ampliare la comunicazione, coinvolgendo anche il Comune per la concessione di spazi pubblicitari e promuovendo l'evento presso un numero più ampio di nidi, anche non contigui alla scuola.

Quadro generale delle attività svolte

L'Open Day della scuola dell'infanzia si è svolto regolarmente e ha rappresentato un momento significativo di incontro e dialogo con le famiglie. L'evento è stato progettato per offrire una panoramica chiara e concreta dell'offerta formativa dell'istituto.

Durante la giornata, sono state presentate le linee guida del progetto educativo della scuola, sottolineandone il valore formativo in una fase tanto delicata quanto fondamentale per lo sviluppo armonico dei bambini. Le famiglie hanno potuto osservare spazi, materiali, routine quotidiane e attività laboratoriali pensate per stimolare la curiosità, la socialità e l'autonomia dei più piccoli. Il momento dell'Open Day ha così svolto una duplice funzione: da un lato, ha facilitato una prima conoscenza reciproca tra famiglie e scuola; dall'altro, ha permesso di riconoscere il valore della scuola dell'infanzia come primo e imprescindibile segmento del percorso di istruzione, capace di gettare le basi per il futuro scolastico e personale dei bambini.

L'iniziativa si è svolta in un clima sereno e accogliente, grazie all'impegno del personale scolastico e alla partecipazione attenta e interessata delle famiglie.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

Nonostante la buona riuscita dell'evento, si è osservato che la comunicazione e la promozione dell'Open Day potrebbero essere potenziate. In particolare, l'organizzazione dell'evento è partita in tempi piuttosto stretti, limitando le possibilità di diffusione capillare dell'informazione e il coinvolgimento di un bacino più ampio di famiglie potenzialmente interessate. Inoltre, nel plesso *La Barca a Vela* è emersa la necessità di suddividere l'evento in due appuntamenti distinti, per favorire una comunicazione più diretta e funzionale con le famiglie.

Proposte di cambiamento per l'anno scolastico 2025-2026

Si propone, per il prossimo anno scolastico, di anticipare la fase organizzativa dell'Open Day, cominciando già a settembre con la programmazione dell'evento. Questo permetterebbe di disporre di tempi più distesi per la pianificazione e la promozione.

In vista dell'apertura delle iscrizioni, si consiglia di collocare gli Open Day a novembre e nella seconda metà di gennaio, così da intercettare più efficacemente le esigenze delle famiglie. A supporto di questa iniziativa, si suggerisce di prevedere due momenti dedicati alla diffusione pubblicitaria, attraverso affissioni di manifesti: uno nel mese di novembre e uno nel mese di gennaio, così da mantenere alta l'attenzione sull'offerta dell'Istituto.

Infine, si ritiene utile coinvolgere il Comune per l'eventuale concessione di spazi pubblicitari e per promuovere l'iniziativa anche presso i nidi non strettamente limitrofi, ampliando la visibilità dell'evento e favorendo una maggiore partecipazione.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

OPEN DAY (PRIMARIA)

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Nell'a.s. 2024-2025 si sono svolti gli Open Day della scuola primaria. La scuola *Sibilla Aleramo* ha organizzato due appuntamenti (dicembre e gennaio), mentre la scuola *Galilei* ne ha previsto uno (gennaio). Gli incontri prevedevano una presentazione dell'offerta formativa seguita da laboratori didattici per i bambini: nel primo appuntamento attività più tradizionali, nel secondo attività scientifico-tecnologiche.
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA	L'iniziativa ha riscosso un buon riscontro, offrendo alle famiglie un'adeguata panoramica sull'organizzazione scolastica e ai bambini un primo approccio positivo con la scuola primaria. Si segnala, tuttavia, una necessità di maggiore equità nella distribuzione del carico di lavoro, attualmente concentrato sui docenti delle classi quinte.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	Mantenere la struttura attuale, potenziando però il coinvolgimento anche dei docenti di altri anni di corso. Confermare i due appuntamenti con laboratori differenziati e valutare l'integrazione di strumenti informativi (es. brochure, materiali digitali) a supporto della comunicazione verso le famiglie.

Quadro generale delle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 si sono regolarmente svolti gli Open Day della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo, finalizzati a presentare l'offerta formativa ai futuri alunni e alle loro famiglie. Per quanto riguarda la scuola primaria *Sibilla Aleramo*, sono stati organizzati due appuntamenti, uno nel mese di dicembre e uno nel mese di gennaio. La scuola *Galilei* ha invece previsto un unico appuntamento, svoltosi nel mese di gennaio.

Durante ciascun incontro è stata proposta inizialmente una presentazione generale della scuola e delle sue principali caratteristiche organizzative e didattiche, con particolare attenzione ai progetti qualificanti, agli ambienti di apprendimento e alle metodiche di lavoro adottato.

A seguire, le famiglie hanno potuto assistere e far partecipare i propri figli ad attività laboratoriali appositamente predisposte. Tali laboratori sono stati pensati per offrire ai bambini un primo contatto con le metodologie attive e i contenuti disciplinari che caratterizzano la scuola primaria. In particolare:

- nella prima giornata (dicembre), sono stati proposti laboratori di tipo più tradizionale, incentrati su attività didattiche tipiche della scuola primaria, con attenzione alle discipline di base;
- nell'appuntamento di gennaio, si è dato invece spazio ad attività di tipo scientifico-tecnologico, finalizzate a stimolare la curiosità e l'approccio esplorativo nei futuri alunni.

L'articolazione degli Open Day in più momenti e con laboratori diversificati ha consentito alle famiglie di avere una visione più ampia e concreta del progetto educativo della scuola.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

L'organizzazione degli Open Day ha permesso, anche quest'anno, di offrire un servizio informativo efficace e articolato alle famiglie in fase di iscrizione, favorendo un primo avvicinamento sereno e partecipato dei bambini al nuovo contesto scolastico.

La proposta laboratoriale si è rivelata particolarmente apprezzata dai bambini e dalle famiglie, sia per la varietà degli stimoli proposti, sia per la possibilità di osservare direttamente le modalità di lavoro che contraddistinguono la didattica della scuola primaria.

Tuttavia, è emersa la necessità di rivedere parzialmente il modello organizzativo interno ai plessi, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento del personale docente: al momento, infatti, i laboratori sono stati prevalentemente gestiti dai docenti delle classi quinte. Una maggiore diversificazione del corpo docente coinvolto potrebbe consentire un'organizzazione più equa dei carichi di lavoro e, al contempo, offrire ai genitori una panoramica ancor più rappresentativa dell'intero team didattico.

Proposte di cambiamento per l'anno scolastico 2025-2026

Per il prossimo anno scolastico, si propone di mantenere la struttura generale dell'attività, che ha dimostrato la sua validità sia in termini di partecipazione che di gradimento.

Al fine di ottimizzare ulteriormente l'organizzazione e la rappresentatività dell'offerta formativa, si suggerisce:

- di estendere il coinvolgimento anche ai docenti degli altri anni di corso, in modo da offrire alle famiglie una visione più completa del corpo docente e dei percorsi didattici trasversali che caratterizzano i diversi anni di scuola primaria;
- di mantenere la formula dei due appuntamenti differenziati, che consente di proporre esperienze laboratoriali variegate, equilibrando l'approccio più tradizionale con attività a carattere scientifico e tecnologico.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

OPEN DAY (SECONDARIA)

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Svolgimento di più appuntamenti di Open Day nel periodo novembre 2024 - gennaio 2025, articolati in laboratori a turnazione oraria e laboratori a fruizione libera, organizzati su base volontaria dai docenti.
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA	- Buona qualità generale delle proposte. - Impegno significativo richiesto a docenti e studenti per alcune attività complesse. - Parziale sovrapposizione di laboratori afferenti agli stessi ambiti disciplinari. - Maggiore presenza di famiglie interne rispetto all'utenza potenzialmente interessata all'iscrizione. - Esigenza manifestata dalle famiglie di ricevere maggiori informazioni pratiche sull'organizzazione della scuola. - Necessità di calibrare l'organizzazione sulla reale dimensione del bacino d'utenza.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	- Riduzione del numero di appuntamenti e loro riposizionamento temporale. - Programmazione centralizzata e condivisa delle attività laboratoriali. - Maggiore interattività delle attività rivolte ai futuri studenti. - Valorizzazione degli spazi scolastici con possibilità di visita autonoma supportata da personale docente dislocato. - Istituzione di più sportelli informativi diffusi all'interno della scuola. - Introduzione di un sistema di prenotazione non vincolante per monitoraggio dell'utenza partecipante. - Eventuale separazione di momenti dimostrativi destinati alle famiglie degli alunni già iscritti.

Quadro generale delle attività svolte

Gli Open Day dedicati all'orientamento in entrata per la scuola secondaria di primo grado si sono articolati in più appuntamenti, distribuiti fra i mesi di novembre 2024 e gennaio 2025, con l'obiettivo di offrire alle famiglie l'opportunità di conoscere l'offerta formativa e gli spazi dell'Istituto.

Nel plesso di Sovigliana gli incontri si sono svolti nelle giornate del 23 novembre 2024 e del 18 gennaio 2025, entrambe in fascia mattutina (9:00 - 12:00), e il 13 dicembre 2024 in fascia pomeridiana (16:30 - 18:30). Nel plesso di Vinci si è seguito un calendario analogo, ad eccezione della data del 23 novembre, nella quale non è stata prevista attività.

L'organizzazione degli Open Day si è inserita nel solco di una prassi ormai consolidata, che negli anni ha consentito di ottenere risultati apprezzabili e riscontri positivi. In questa cornice, sono state successivamente elaborate alcune proposte che intendono esplorare possibili modalità alternative di svolgimento, nell'ottica di un costante perfezionamento del modello organizzativo.

Durante ciascun appuntamento, le attività si sono articolate secondo due principali modalità:

- **attività laboratoriali a turnazione oraria**: ciascun laboratorio è stato calendarizzato su più fasce orarie, con possibilità di repliche successive per consentire la partecipazione del maggior numero possibile di famiglie e garantire un flusso ordinato di visitatori;
- **attività laboratoriali a fruizione libera**: alcune proposte sono state invece rese accessibili in modalità continuativa lungo l'intero svolgimento dell'Open Day.

Le attività laboratoriali sono state ideate e proposte su base volontaria dai docenti, i quali hanno avanzato autonomamente i propri progetti, individuando anche gli alunni coinvolti. Tale modalità, se da un lato ha valorizzato la professionalità e la disponibilità del personale, ha in alcuni casi comportato la sovrapposizione di più iniziative afferenti ai medesimi ambiti disciplinari.

Per quanto riguarda l'affluenza, il primo appuntamento di Sovigliana (23 novembre) ha registrato una partecipazione complessivamente buona, seppur costituita in larga misura da famiglie già appartenenti all'Istituto comprensivo. La giornata del 13 dicembre ha fatto registrare un'affluenza più contenuta. L'incontro di gennaio ha nuovamente visto una discreta presenza di visitatori, composta tuttavia prevalentemente da familiari di studenti già frequentanti e, in misura minore ma comunque significativa, da famiglie esterne potenzialmente interessate a una futura iscrizione.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

Pur collocandosi all'interno di un modello organizzativo ormai rodato e positivamente valutato, le attività di quest'anno hanno messo in luce alcuni elementi sui quali può essere utile avviare una riflessione in vista di possibili ottimizzazioni.

Alcune attività proposte, pur di indiscussa qualità sotto il profilo didattico e artistico — si pensi, ad esempio, al laboratorio teatrale o al concerto orchestrale — hanno richiesto un significativo investimento di tempo e risorse, coinvolgendo numerosi docenti e studenti sia nella fase preparatoria sia nella realizzazione concreta. È comprensibile, peraltro, che gli studenti coinvolti nutrano l'aspettativa di poter presentare il frutto del proprio impegno a un pubblico adeguato. Tuttavia, tale impostazione può risultare parzialmente disallineata rispetto all'obiettivo principale dell'Open Day, che rimane quello di intercettare nuove potenziali iscrizioni. In tale prospettiva, appare opportuno calibrare l'organizzazione degli Open Day anche in relazione al bacino d'utenza effettivo, che, trattandosi di un contesto provinciale già penalizzato dal calo demografico, non consente né richiede necessariamente un'affluenza particolarmente ampia. La priorità dovrebbe dunque essere quella di strutturare attività efficaci e funzionali anche in presenza di numeri contenuti, considerando che ogni singola nuova iscrizione può rivelarsi preziosa ai fini della formazione delle classi.

Un ulteriore aspetto riguarda le modalità di definizione dell'offerta laboratoriale. In assenza di una progettazione strutturata a livello dipartimentale, le iniziative sono state prevalentemente il frutto della disponibilità e dell'iniziativa dei singoli docenti, i quali, compatibilmente con i propri impegni e possibilità di presenza, hanno ideato e gestito le attività laboratoriali. Questo approccio, pur consentendo di realizzare numerose e apprezzabili proposte — grazie anche all'impegno generoso di tutti i colleghi che si sono messi a disposizione — ha tuttavia comportato alcune criticità. Da un lato, si è verificata in diversi casi la sovrapposizione di più attività riconducibili agli stessi ambiti disciplinari nella medesima giornata, riducendo così la possibilità per le famiglie di fruire di una panoramica realmente diversificata dell'offerta formativa. Dall'altro, l'impossibilità di programmare con largo anticipo la presenza delle varie aree disciplinari ha reso più complessa una promozione mirata e tempestiva degli specifici laboratori previsti per ciascun incontro.

Un'ulteriore riflessione riguarda la natura dei contenuti proposti. In diversi casi, pur nella loro qualità, le attività hanno assunto un carattere prevalentemente spettacolare o dimostrativo che, sebbene apprezzato, non sempre ha risposto pienamente alle esigenze informative manifestate dalle famiglie. Accanto al piacere di assistere alle esibizioni, è stato infatti rilevato il desiderio di ottenere informazioni più puntuali e concrete sul funzionamento quotidiano della scuola: orari, organizzazione didattica, articolazione linguistica, modalità di gestione dei laboratori musicali, ecc.

Infine, va considerato come, in alcune giornate, la presenza numerosa di familiari degli alunni impegnati nei laboratori abbia contribuito a incrementare visivamente il flusso dei presenti, rischiando però di alterare la percezione numerica della partecipazione e di spostare, almeno parzialmente, l'attenzione dalla funzione principale dell'Open Day, ovvero quella orientativa per le famiglie esterne.

Proposte di cambiamento per l'anno scolastico 2025-2026

Alla luce delle considerazioni emerse, si formulano le seguenti ipotesi di rimodulazione dell'organizzazione degli Open Day, con l'intento di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili,

preservare la qualità dell'offerta proposta e rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze informative dell'utenza.

1. Rimodulazione del calendario degli appuntamenti

Per il plesso di Sovigliana si propone di concentrare gli Open Day su due appuntamenti distinti: uno nel mese di novembre, per posizionarsi strategicamente in anticipo rispetto ad altre offerte territoriali; l'altro nel mese di gennaio, in prossimità della chiusura delle iscrizioni, tenendo conto anche delle eventuali proroghe ministeriali. Per il plesso di Vinci, si suggerisce un'organizzazione analoga.

2. Definizione centralizzata delle attività laboratoriali

Si propone di avviare già nel primo incontro dipartimentale di settembre un'attività di programmazione condivisa, individuando un numero massimo di otto laboratori distinti per ogni ambito disciplinare, suddivisi equamente (quattro per ciascuna giornata), così da garantire una rappresentazione equilibrata di tutti i dipartimenti e ridurre il rischio di sovrapposizioni.

3. Maggiore coinvolgimento attivo degli studenti in visita

Nella pianificazione dei laboratori si suggerisce, laddove possibile, di privilegiare proposte che consentano agli studenti futuri iscritti di cimentarsi direttamente con le attività e le strumentazioni didattiche dei vari ambiti disciplinari.

4. Valorizzazione mirata degli spazi scolastici

Si ritiene importante valorizzare pienamente gli spazi dell'Istituto — palestra, aula immersiva, laboratori, ambienti per il sostegno e altri locali — consentendo alle famiglie di esplorarli in autonomia durante gli Open Day. A tal fine, si propone, come ipotesi, la possibilità di disporre docenti appositamente incaricati in diversi punti dell'edificio, non impegnati nei laboratori, che possano offrire supporto ai visitatori e facilitare la fruizione libera degli ambienti.

5. Istituzione di punti informativi permanenti

Si avanza l'ipotesi di predisporre, durante gli Open Day, più sportelli informativi distribuiti in vari punti dell'edificio, al fine di garantire una presenza diffusa di docenti disponibili a rispondere ai quesiti delle famiglie su aspetti organizzativi e didattici (orari, articolazione dell'offerta, scelte linguistiche, percorsi musicali, ecc.). Si potrebbe inoltre valutare che il personale dedicato a tali sportelli sia individuato preferibilmente tra i docenti non impegnati in attività laboratoriali durante quella giornata, in un'ottica di rotazione e bilanciamento delle risorse.

6. Introduzione di un sistema di prenotazione non vincolante

Al fine di monitorare con maggiore puntualità il bacino potenziale di iscrizione, si propone

l’introduzione di un sistema di prenotazione facoltativa, che non costituisca vincolo d’accesso ma consenta di acquisire dati utili sulla composizione dell’utenza (famiglie interne ed esterne al comprensivo), a beneficio della programmazione e della valutazione dell’efficacia delle attività orientative.

7. Distinzione di eventuali momenti dimostrativi interni

Qualora si desideri offrire visibilità al lavoro svolto dagli studenti in attività particolarmente complesse o spettacolari, si potrebbe ipotizzare l’organizzazione di un evento separato, da collocarsi indicativamente nel periodo prenatalizio e riservato alle famiglie degli studenti già frequentanti, così da preservare la finalità prevalentemente informativa degli Open Day.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

INCONTRI ORIENTAMENTO INFORMATIVO (CENTRO LIFE)

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Due incontri di orientamento in uscita per le classi terze, di 2 ore ciascuno, con focus sui bisogni personali e sull'offerta formativa del territorio. 1 ora di sportello informativo su prenotazione.
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA	Attività utile per stimolare la riflessione interna degli studenti; carico orario concentrato in terza; sportello più partecipato a Sovigliana rispetto a Vinci.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	Anticipare l'attività alle classi seconde, distribuendo 10 ore totali (5 per la seconda, 5 per la terza. Promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione rivolte ai genitori, sottolineando l'importanza del loro ruolo nell'accompagnamento delle scelte scolastiche dei figli.

Quadro generale delle attività svolte

Nell'ambito del percorso di orientamento in uscita, sono stati organizzati incontri rivolti agli studenti delle classi terze, finalizzati a supportarli nella scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Gli incontri, curati dall'operatrice Federica Valdrighi del centro LIFE, hanno previsto due sessioni di due ore ciascuna per ogni classe coinvolta, per un totale di quattro ore di lezione in aula. Nel primo incontro si è lavorato sull'analisi dei bisogni personali degli studenti, con l'obiettivo di stimolare una riflessione interna sulle motivazioni e desideri che guidano la scelta formativa, al fine di evitare condizionamenti esterni o percezioni errate. Nel secondo incontro è stata presentata l'offerta formativa del territorio, illustrando i vari indirizzi scolastici, i percorsi professionali e le opportunità disponibili. In aggiunta, è stata prevista una quinta ora di sportello informativo, accessibile su prenotazione, per fornire un supporto individuale agli studenti interessati.

Parallelamente alle attività rivolte agli studenti, sono stati organizzati due incontri pomeridiani dedicati ai genitori e familiari: uno aperto a tutte le famiglie, durante il quale sono state fornite informazioni utili per supportare i figli nella scelta scolastica; e un secondo incontro specifico per i genitori degli alunni non italofoni.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

L'attività si è rivelata sicuramente utile e significativa per gli studenti coinvolti. Tuttavia, si ritiene che l'efficacia del percorso possa essere migliorata avviandolo già in seconda. In questo modo si potrebbe distribuire l'intervento su due anni scolastici, dando maggiore profondità e continuità all'orientamento e alleggerendo il carico sulle classi terze, tradizionalmente impegnate in molteplici attività. Inoltre, l'esperienza dello sportello informativo ha mostrato una partecipazione differenziata fra i plessi: mentre a Sovigliana si è registrato un forte interesse che ha portato a riallocazioni orarie per aumentare la disponibilità, a Vinci la partecipazione è stata più contenuta. Questo evidenzia la necessità di modulare l'offerta dello sportello in modo più flessibile e capillare.

In merito all'incontro dedicato ai genitori degli alunni non italofoni, c'è da registrare una partecipazione estremamente limitata, con la presenza di una sola famiglia. Inoltre, in tale occasione è venuto meno il supporto del mediatore culturale, nonostante fosse stato preventivamente contattato e avesse dato la propria disponibilità, ma risultando irreperibile il giorno dell'incontro. Questi aspetti hanno inevitabilmente ridotto l'efficacia dell'iniziativa, limitando la possibilità di un coinvolgimento attivo e di una piena comprensione delle opportunità offerte dal sistema scolastico.

Proposte di cambiamento per l'anno scolastico 2025-2026

Per l'anno scolastico 2025-2026 si propone di anticipare e potenziare il percorso di orientamento, coinvolgendo non solo le classi terze, ma anche le classi seconde. La proposta prevede un aumento del monte ore complessivo da cinque a dieci, così suddiviso:

- classi seconde: **4** ore in aula + **1** ora di sportello informativo;
- classi terze: **3** ore in aula + **2** ore di sportello informativo.

Anticipare l'attività di orientamento alla classe seconda consentirebbe di costruire un percorso più graduale e articolato, in cui gli studenti possano iniziare a prendere coscienza delle proprie attitudini, interessi e aspirazioni in un momento in cui il carico di impegni scolastici è meno intenso. Questo approccio favorirebbe una maturazione più serena e ponderata della scelta scolastica, offrendo un tempo maggiore per l'elaborazione personale e il confronto con le diverse opportunità. Inoltre, distribuendo meglio le ore, si andrebbe a ridurre il peso dell'attività sulle classi terze, migliorando la gestione complessiva delle risorse e garantendo una maggiore efficacia formativa.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

INCONTRI ORIENTAMENTO (IN-)FORMATIVO (SSII)

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	- Incontri in presenza con i docenti referenti per l'orientamento di otto SSII. Gli incontri si sono svolti nei giorni 10 e 11 dicembre 2024 per gli istituti del circondario (Istituto Fermi di Empoli, Ferraris-Brunelleschi di Empoli, Liceo Pontormo di Empoli e Liceo Virgilio di Empoli), e nei giorni 17 e 18 dicembre 2024 per gli istituti esterni (Istituto Agrario di Firenze, Enriques di Castelfiorentino, IIS Checchi di Fucecchio, Istituto Alberghiero Martini di Montecatini). Ogni scuola ha incontrato ogni singola classe per 30 minuti; gli incontri si sono svolti separatamente nei plessi di Sovigliana e Vinci. - *Schnupperstunde* (lezione introduttiva di lingua tedesca) a cura delle prof.sse Monica Sedoni e Silvia Bini (Istituto Fermi - Da Vinci di Empoli). - Incontro "Non solo numeri" sulla matematica in chiave applicativa, tenuto dalla Prof.ssa Manuela Dignani (Liceo Pontormo di Empoli).
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA	Le presentazioni frontali si sono spesso limitate ad informazioni generali già note agli studenti. Maggiore efficacia è stata riscontrata nelle attività di tipo laboratoriale, che hanno consentito agli alunni di avvicinarsi concretamente alle discipline caratterizzanti i diversi percorsi scolastici.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	Organizzazione degli incontri informativi in un'unica giornata presso la sede di Sovigliana, suddividendo le scuole in due aree e prevedendo una rotazione degli studenti. Potenziamento di attività laboratoriali pomeridiane dedicate alle discipline caratterizzanti.

Quadro generale delle attività svolte

Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita rivolte agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, il nostro Istituto ha promosso una serie di iniziative volte a fornire agli alunni una panoramica articolata e approfondita sulle diverse opportunità formative e professionali offerte dal territorio.

In primo luogo, sono stati organizzati incontri in presenza con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado, della durata di 30 minuti per ogni classe terza. Tali incontri si sono svolti separatamente nelle sedi di Vinci e Sovigliana, motivo per cui per ogni gruppo di scuole sono state previste due date distinte. Nei giorni 10 e 11 dicembre hanno partecipato i docenti delle scuole appartenenti al circondario di Empoli, ovvero l'Istituto Fermi, l'Istituto Ferraris-Brunelleschi, il Liceo Pontormo e il Liceo Virgilio, che hanno incontrato le classi terze prima nel plesso di Vinci e successivamente in quello di Sovigliana. Nei giorni 17 e 18 dicembre, invece, sono stati accolti i rappresentanti di scuole provenienti da fuori circondario: l'Istituto Agrario di Firenze, l'Istituto Enriques di Castelfiorentino, l'IIS Checchi di Fucecchio e l'Istituto per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Martini di Montecatini, che hanno svolto gli incontri secondo la stessa modalità, incontrando le classi prima a Sovigliana e poi a Vinci. Durante queste sessioni, i docenti hanno presentato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delle proprie scuole, illustrando dettagliatamente gli indirizzi di studio e le opportunità formative disponibili. Gli studenti hanno così avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con i referenti, porre domande, ricevere materiali informativi e ottenere una visione più approfondita e completa delle diverse opzioni scolastiche offerte nel territorio.

Accanto agli incontri programmati con i docenti referenti per l'orientamento degli istituti superiori, alcune scuole secondarie di secondo grado hanno spontaneamente avanzato la proposta di attivare ulteriori momenti di approfondimento disciplinare, con l'intento di offrire agli studenti occasioni ancora più mirate per conoscere da vicino specifici ambiti di studio.

Tra queste iniziative, è stata promossa una *Schnupperstunde*, ovvero una presentazione introduttiva dedicata alla lingua tedesca, condotta dalle prof.sse Monica Sedoni e Silvia Bini dell'Istituto "Fermi – Da Vinci" di Empoli. L'obiettivo dell'attività era quello di avvicinare gli studenti ad una lingua di grande rilevanza culturale e professionale, ma spesso poco conosciuta o sottovalutata nella scelta dei percorsi scolastici. Durante la lezione gli alunni hanno potuto sperimentare un primo approccio diretto con la lingua, scoprendone le peculiarità e apprezzandone le potenzialità in ambito accademico e lavorativo, sia a livello nazionale che internazionale.

Un ulteriore contributo è stato offerto attraverso l'incontro intitolato *Non solo numeri*, condotto dalla Prof.ssa Manuela Dignani del Liceo Pontormo. L'attività si è posta l'obiettivo di presentare la matematica sotto una prospettiva innovativa e stimolante, mostrando come questa disciplina, spesso percepita in modo astratto e teorico, possa invece essere uno strumento creativo e applicativo in numerosi contesti concreti. L'approccio adottato ha consentito agli studenti di cogliere la vivacità e la

versatilità della materia, suscitando interesse e curiosità anche in coloro che solitamente vivono con maggiore difficoltà lo studio della matematica.

Nel complesso, le attività di orientamento in uscita hanno mirato a fornire agli studenti elementi concreti e diversificati per una scelta scolastica consapevole e motivata, facilitando un dialogo diretto con le scuole superiori e promuovendo occasioni di approfondimento specifico su temi di interesse.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

L'attività di orientamento informativo realizzata attraverso gli incontri con i docenti referenti delle scuole superiori ha consentito agli studenti di ricevere una panoramica generale sui diversi percorsi formativi disponibili nel territorio. La presenza di otto istituti secondari di secondo grado ha garantito una copertura ampia dei principali indirizzi liceali, tecnici e professionali offerti.

Tuttavia, sono emerse alcune criticità relative all'efficacia e all'organizzazione dell'attività. L'attuale formula — che prevede la rotazione dei docenti nelle singole classi per incontri di circa 30 minuti — si è infatti rivelata limitata nella qualità e nella profondità delle informazioni trasmesse. Nella maggior parte dei casi, gli interventi si sono focalizzati su una descrizione sommaria dei corsi e sull'organizzazione oraria degli istituti, elementi in buona parte già noti agli studenti poiché precedentemente illustrati dai docenti coordinatori durante le attività curricolari.

Inoltre, la modalità di presentazione prevalentemente frontale non ha favorito un reale coinvolgimento attivo degli alunni, né ha consentito di soddisfare esigenze informative più specifiche e personalizzate da parte degli studenti.

Al contrario, le attività integrative proposte su iniziativa autonoma di alcune scuole superiori, come la *Schnupperstunde* dedicata alla lingua tedesca e l'incontro *Non solo numeri*, hanno suscitato un maggiore interesse e partecipazione. Queste attività hanno offerto agli studenti la possibilità di confrontarsi concretamente con alcune discipline caratterizzanti, attraverso un approccio didattico più interattivo e laboratoriale, favorendo una conoscenza più diretta e consapevole dei possibili percorsi scolastici futuri.

Un ulteriore elemento di riflessione riguarda infine l'aspetto logistico e organizzativo. Lo svolgimento separato degli incontri nei due plessi di Vinci e Sovigliana ha richiesto un notevole impegno di programmazione oraria, sottraendo un numero considerevole di ore alle attività didattiche curricolari e riducendo la continuità delle lezioni.

Proposte di cambiamento per l'anno scolastico 2025-2026

Alla luce delle osservazioni emerse, si ritiene opportuno proporre una revisione complessiva dell'organizzazione degli incontri di orientamento informativo con le scuole secondarie di secondo grado, al fine di renderli maggiormente efficaci, funzionali e calibrati sui reali bisogni degli studenti.

Una prima proposta riguarda la riorganizzazione logistica dell'attività, con l'obiettivo di ottimizzare tempi e risorse, riducendo al contempo l'impatto sull'orario scolastico ordinario. In particolare, si propone di concentrare gli incontri in un'unica giornata, prevedendo un momento comune per tutte le classi terze, da svolgersi presso la sede di Sovigliana. Per agevolare la partecipazione degli studenti del plesso di Vinci, verrebbe predisposto un servizio di trasporto tramite scuolabus. L'attività si articolerebbe all'interno di due spazi distinti, individuati nei laboratori coding e LIM, allestiti come aree espositive per ospitare gli stand informativi degli istituti superiori coinvolti.

A differenza della tradizionale modalità frontale nelle singole classi, il nuovo assetto prevederebbe la presenza contemporanea di più istituti, ciascuno con il proprio spazio dedicato. Le classi, suddivise a rotazione in piccoli gruppi (ad esempio due classi per volta), avrebbero a disposizione un tempo prestabilito per visitare liberamente gli stand, raccogliere materiali informativi e confrontarsi direttamente con i referenti scolastici. Questa soluzione consentirebbe agli studenti un'interazione più attiva e personalizzata, permettendo loro di approfondire gli aspetti di maggiore interesse e di confrontare più agevolmente le diverse proposte formative.

Parallelamente a questa riorganizzazione, si propone di potenziare e valorizzare ulteriormente le attività laboratoriali già avviate in via sperimentale nel corso di quest'anno, quali la *Schnupperstunde* dedicata alla lingua tedesca e l'incontro *Non solo numeri*. Tali iniziative hanno dimostrato di suscitare particolare interesse negli studenti, grazie all'approccio didattico più interattivo e concreto che consente di avvicinarsi direttamente ai contenuti caratterizzanti i vari percorsi scolastici.

Proprio in quest'ottica, si suggerisce di estendere l'offerta laboratoriale coinvolgendo le scuole secondarie di secondo grado nella realizzazione di incontri pomeridiani mirati, nei quali ciascun istituto possa proporre attività legate a materie fortemente identificative dei propri indirizzi di studio. A titolo esemplificativo, potrebbero essere proposte attività quali:

- **Approfondimenti di greco e latino** per il liceo classico;
- **Lingue straniere aggiuntive (come spagnolo e tedesco)** per i licei linguistici;
- **Fisica, scienze applicate e informatica** per i licei scientifici e gli istituti tecnici;
- **Tecniche di sala, cucina e accoglienza** per gli istituti alberghieri;
- **Scienze agrarie, gestione ambientale e trasformazione agroalimentare** per gli istituti agrari.

La realizzazione di queste attività, in orario extracurricolare, consentirebbe agli studenti di avvicinarsi concretamente alle discipline caratterizzanti, offrendo una visione più realistica e consapevole delle competenze richieste dai diversi percorsi scolastici.

Per garantire un'organizzazione efficace, si propone di avviare con anticipo la programmazione di tali laboratori, contattando entro la metà di ottobre le scuole secondarie di secondo grado per verificare la disponibilità e la tipologia di attività proponibili. Successivamente, l'offerta laboratoriale verrebbe sottoposta all'attenzione degli studenti, che potranno effettuare una prenotazione in base ai propri interessi e inclinazioni. In funzione delle adesioni raccolte, ciascun docente referente potrà poi

strutturare la propria proposta didattica, eventualmente replicandola in più sessioni o, qualora necessario, annullandola in caso di insufficienti adesioni.

Questa modalità permetterebbe non solo una fruizione più attiva e consapevole da parte degli studenti, ma consentirebbe anche una razionalizzazione delle risorse organizzative, valorizzando al massimo il tempo e le professionalità coinvolte.

ATTIVITÀ CONTINUITÀ

SETTIMANA DELLA CONTINUITÀ

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Organizzata la Settimana della Continuità (13-16 maggio 2025), coinvolgendo le classi quinte delle primarie “Sibilla Aleramo” e “Galilei” e le classi prime della secondaria di primo grado. Attività di due ore con un’ora obbligatoria di educazione fisica e una seconda ora variabile tra musica, scienze e inglese. Inserito intervallo per socializzazione tra gli studenti. Obiettivo: favorire un passaggio graduale, relazionale e didattico alla scuola secondaria.
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL’ATTIVITÀ REALIZZATA	Riscontro complessivamente positivo da studenti e docenti. Buona partecipazione e apprezzamento per le attività laboratoriali e fisiche. Nessuna criticità organizzativa significativa; efficace collaborazione tra scuole e docenti.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	Confermato il modello adottato, considerato efficace. Importanza di continuare con questa modalità. Raccomandato mantenere monitoraggio costante tramite feedback per eventuali affinamenti organizzativi o didattici.

Quadro generale delle attività svolte

Nell’ambito delle attività di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, nel corso dell’anno scolastico 2024-2025 è stata organizzata, con una modalità rinnovata rispetto agli anni precedenti, la **Settimana della Continuità**, svoltasi dal 13 al 16 maggio.

L’iniziativa ha coinvolto tutte le classi quinte delle scuole primarie “Sibilla Aleramo” e “Galilei” e le classi prime della scuola secondaria di primo grado. L’obiettivo dell’attività è stato quello di favorire un primo contatto diretto e concreto degli alunni delle quinte con il contesto della scuola secondaria, non

soltanto dal punto di vista logistico e ambientale, ma anche da quello relazionale e didattico, attraverso esperienze laboratoriali strutturate.

Il percorso si è articolato in incontri di due ore ciascuno. All'interno di ogni incontro, è stata prevista obbligatoriamente un'ora dedicata ad attività di educazione fisica, che ha rappresentato un'opportunità di socializzazione, movimento e conoscenza dell'ambiente scolastico in un clima informale e disteso. La seconda ora, invece, variava a seconda delle disponibilità organizzative, prevedendo a rotazione attività laboratoriali in ambito musicale, scientifico o linguistico (inglese), in modo da offrire agli alunni una panoramica ampia e rappresentativa delle principali discipline e modalità didattiche caratteristiche della scuola secondaria di primo grado.

Gli incontri sono stati programmati in modo tale da comprendere anche un breve momento di intervallo, posizionato tra le due ore di attività, durante il quale gli alunni hanno avuto la possibilità di socializzare in maniera libera e spontanea, condividendo uno spazio ricreativo insieme agli studenti della secondaria, favorendo così l'instaurarsi di un primo senso di familiarità con il nuovo contesto scolastico.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

L'attività ha ottenuto un riscontro complessivamente positivo sia da parte degli studenti coinvolti che del corpo docente.

Dal punto di vista organizzativo, non sono emerse criticità significative: la distribuzione delle attività nei diversi plessi e la collaborazione tra gli insegnanti delle due scuole hanno funzionato bene, permettendo una gestione fluida delle lezioni e degli spazi.

Gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione, apprezzando soprattutto le attività pratiche e il tempo dedicato al movimento fisico.

Proposte di cambiamento per l'anno scolastico 2025-2026

Considerando che l'anno scolastico corrente ha rappresentato la prima "sperimentazione" della nuova modalità di organizzazione della *Settimana della Continuità*, si ritiene che l'esperienza abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente.

Al momento, non emergono criticità tali da richiedere interventi strutturali o modifiche significative al modello adottato. Si conferma l'importanza di proseguire con questo approccio, che consente ai ragazzi di avvicinarsi gradualmente al nuovo ambiente scolastico in un contesto laboratoriale, stimolante e inclusivo.

Si raccomanda comunque di mantenere attivo un monitoraggio costante dell'attività attraverso feedback da parte degli studenti e del corpo docente, al fine di individuare eventuali possibilità di

affinamento organizzativo o didattico, in modo da garantire un'esperienza sempre più efficace e aderente alle esigenze di tutti i partecipanti.

ATTIVITÀ CONTINUITÀ

FORMAZIONE GRUPPI CLASSE (IN FASE DI SVOLGIMENTO)

SCHEDA DI SINTESI

QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	L'attività di continuità relativa alla formazione delle classi per l'anno scolastico 2025-2026 ha coinvolto tutti e tre gli ordini di scuola. Le informazioni utili alla composizione dei gruppi sono state raccolte: – per la scuola dell'infanzia, direttamente dalle insegnanti dei gruppi dei 5 anni; – per la scuola primaria e secondaria di primo grado, da membri della Commissione Continuità. I gruppi classe/sezione sono stati proposti dai componenti della Commissione Continuità di riferimento, incluse le Funzioni Strumentali, che hanno partecipato agli incontri previsti per ciascun ordine di scuola. I criteri utilizzati per la formazione delle classi sono stati definiti all'interno dell'Allegato 2 del Collegio Docenti del 21 novembre 2024, che integra e aggiorna gli Allegati A, B e B1 del PTOF.
OSSERVAZIONI A MARGINE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA	L'attività risulta ancora in fase di svolgimento alla data di redazione della presente relazione. Le tempistiche di completamento superano la scadenza prevista per la compilazione dei timecard da parte dei membri della Commissione. Non si registrano criticità significative nel processo, che si è finora svolto in maniera ordinata e collaborativa.
PROPOSTE DI CAMBIAMENTO	-

Quadro generale delle attività svolte

Tra le attività di continuità che coinvolgono i tre ordini di scuola, un ruolo particolarmente delicato e strategico è rivestito dalla **formazione delle classi iniziali**, che rappresenta un passaggio fondamentale per garantire un inserimento sereno e calibrato degli alunni nel nuovo ordine scolastico.

Per quanto riguarda la **scuola dell'infanzia**, sono state le docenti dei gruppi dei 5 anni a raccogliere e sistematizzare le informazioni utili alla costituzione dei nuovi gruppi sezione. Tali informazioni sono state poi trasmesse ai referenti della Commissione Continuità.

Nella **scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado**, la raccolta dei dati è stata condotta direttamente da componenti della Commissione Continuità, sulla base di criteri condivisi. Anche in questo caso, la proposta di composizione delle future classi prime è stata curata dai referenti per ciascun ordine, tenendo conto delle informazioni raccolte e delle osservazioni provenienti dai team docenti delle classi uscenti.

I **criteri adottati per la formazione delle classi** sono definiti all'interno dell'**Allegato 2** del Collegio Docenti del **21 novembre 2024**, documento che aggiorna e integra gli Allegati A e B del PTOF, e fornisce indicazioni operative per la costruzione dei gruppi classe in modo equo e funzionale al benessere degli alunni.

L'attività si caratterizza per una **partecipazione trasversale delle tre Funzioni Strumentali**, che hanno preso parte agli incontri di continuità per tutti gli ordini scolastici, contribuendo a garantire uniformità di criteri e coerenza di approccio.

Osservazioni a margine dell'attività realizzata

Si segnala una particolarità legata alle **tempistiche dell'attività**, che risulta ancora in corso al momento della stesura di questa relazione. La sua conclusione è prevista in un momento successivo rispetto alle scadenze previste per la consegna delle timecard da parte dei membri della Commissione.

ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE E OPERATIVE COLLEGATE AL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

QUESTIONARIO "ALLA SCOPERTA DEL MIO DOMANI"

In una fase propedeutica rispetto al complesso delle attività di orientamento in uscita, nel corso del primo quadrimestre è stato proposto agli studenti delle classi terze un questionario di autoanalisi intitolato *Alla scoperta del mio domani*. Il questionario è stato somministrato agli alunni dai docenti di lettere.

L'obiettivo principale dell'attività è stato quello di avviare una prima riflessione personale da parte degli studenti sul tema della scelta scolastica e professionale futura, invitandoli a ragionare in merito ai propri desideri, interessi e aspettative, nonché sulle percezioni relative al proprio percorso di crescita e sviluppo.

L'esperienza è risultata utile e potrebbe essere opportunamente riproposta anche nei prossimi anni scolastici. In tal senso, si suggerisce di avviare, eventualmente in sede di dipartimenti, un confronto per un'eventuale revisione e aggiornamento del modello, in modo da renderlo progressivamente più rispondente ai bisogni e alle esigenze formative degli studenti.

ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE E OPERATIVE COLLEGATE AL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE (E-PORTFOLIO)

Nell'ambito delle attività previste dalla normativa sull'orientamento, anche per l'anno scolastico 2024-2025 è stata effettuata la compilazione del modello di attestazione delle competenze orientative individuali degli alunni, destinato all'e-portfolio.

A tal fine, le FS hanno predisposto e condiviso la documentazione operativa necessaria con i coordinatori di classe. Questi ultimi hanno quindi provveduto (o stanno ancora completando, in base ai tempi di ciascun consiglio di classe) alla compilazione dei modelli previsti, che successivamente verranno trasmessi alla segreteria per l'archiviazione e la gestione amministrativa.

Si rileva, infine, che per il futuro sarà opportuno un lavoro specifico da parte della commissione orientamento finalizzato a definire criteri uniformi e condivisi per il riconoscimento delle attività extrascolastiche, in particolare di quelle sportive, ai fini del monte ore previsto per l'orientamento e il portfolio personale. Una regolamentazione più precisa potrà garantire una maggiore coerenza nelle valutazioni e una gestione più trasparente ed efficace dei crediti formativi dichiarati dagli studenti.

ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE E OPERATIVE COLLEGATE AL PERCORSO DI CONTINUITÀ

VERIFICA INSERIMENTO CLASSI PRIME

Nel corso del mese di novembre, le insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia si sono incontrate per effettuare una verifica dell'inserimento delle classi prime. L'attività è finalizzata a valutare se le ipotesi e le scelte effettuate al momento della formazione dei gruppi classe abbiano effettivamente trovato riscontro nella realtà quotidiana. Il confronto permette di individuare eventuali criticità o aree di miglioramento, nonché di valorizzare i punti di forza emersi nei primi mesi dell'anno scolastico. Un'attività analoga viene condotta anche per i gruppi dei tre anni, attraverso il dialogo tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

L'incontro rappresenta un momento importante di confronto tra i docenti dei diversi ordini scolastici, favorendo la continuità educativa e relazionale. Tuttavia, la possibilità di coinvolgere un numero maggiore di insegnanti è spesso limitata dalla disponibilità oraria e dalle risorse assegnate. Nonostante ciò, l'attività è stata apprezzata per la sua utilità e per il contributo che può offrire alla riflessione sulle dinamiche di gruppo e sul benessere degli alunni.

In vista del prossimo anno scolastico, si propone di collocare questa attività di osservazione in una fase leggermente successiva, ovvero nella seconda metà di dicembre, così da ampliare la finestra temporale utile alla valutazione dell'inserimento e rendere l'osservazione ancora più significativa. Inoltre, si suggerisce di prevedere la partecipazione delle Funzioni Strumentali agli incontri, con l'obiettivo di raccogliere in maniera più mirata e strutturata dati utili alla riflessione sull'efficacia dei criteri adottati nella formazione delle classi.

La presenza delle Funzioni Strumentali permetterebbe anche di iniziare a delineare quali indici osservativi risultano più pertinenti e funzionali, e quali invece meno significativi ai fini di una lettura efficace delle dinamiche di inserimento. In coerenza con questa prospettiva, si propone – in "via sperimentale" – l'introduzione di un modello strutturato di rilevazione all'inizio del secondo quadrimestre, che consenta di verificare sul campo la validità e la rilevanza degli elementi conoscitivi emersi. Questo strumento potrebbe costituire una base concreta e condivisa per orientare il lavoro della Commissione Continuità nella fase di formazione delle classi per l'anno scolastico successivo.

ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE E OPERATIVE COLLEGATE AL PERCORSO DI CONTINUITÀ

COLLABORAZIONE CON ASILI NIDO DELLA ZONA

In conclusione, si ritiene opportuno sottolineare il ruolo fondamentale svolto dagli asili nido del territorio — in particolare **Piccino-Picciò**, **Abbraccio** e **Villa Reghini** — nel garantire una reale continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia. La collaborazione con queste strutture risulta particolarmente significativa non solo sul piano educativo, ma anche dal punto di vista organizzativo: la trasmissione puntuale e dettagliata delle informazioni relative ai bambini consente infatti di avviare

il processo di formazione dei gruppi classe su basi più solide e consapevoli, rendendo il passaggio da un ordine all'altro più fluido ed efficace. Si conferma pertanto il valore strategico di un raccordo sistematico e strutturato con i servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio.

Vinci, 20/06/2025

Le Funzioni Strumentali

Bernini Angelita
Casella Stefano
Meoni Cristina